

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili", del Dipartimento "Sociale", a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 16 del Regolamento 09 agosto 2007, n. 10;

PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 119111 del 28.09.2007 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili" con allegata la scheda, a firma congiunta del Presidente stesso e dell'Assessore al "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili", indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che nella citata nota è stato indicato che, laddove la professionalità richiesta non sia reperibile all'interno del ruolo della dirigenza regionale, si debba provvedere ad attivare le procedure previste dalla norme legislative e regolamentari vigenti per la ricerca all'esterno della suddetta professionalità;
- che con nota n. 120704 del 02.10.2007, il Responsabile del ruolo ha comunicato che dai dati presenti nei fascicoli dei dirigenti iscritti nel ruolo della Giunta regionale non risulta il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla citata scheda;

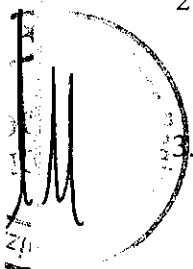
ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore Regionale possono essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione della procedura per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali, gestionali e funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili";


CONSIDERATO che il Direttore della suddetta Direzione regionale deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:



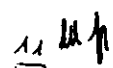
754 12 OTT. 2007 *lu*

- 
1. svolgere le attività connesse alla pianificazione ed alla gestione delle politiche attive del lavoro mediante la programmazione, l'indirizzo ed il coordinamento delle attività dei centri per l'impiego e dei centri per l'orientamento locale nonché mediante le iniziative di promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e di finanziamenti di progetti di enti locali;
 2. coordinare le agenzie e le strutture tecniche specializzate ai fini della predisposizione di progetti specifici di politiche attive del lavoro e gestire l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
 3. sostenere l'incremento e la qualità dell'occupazione, facilitando l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e i processi di transizione al lavoro, anche attraverso l'attivazione del nodo regionale della Borsa Lavoro;
 4. incentivare lo sviluppo e la qualità dell'occupazione mediante la diffusione della responsabilità sociale delle imprese e la creazione di nuove attività imprenditoriali socialmente responsabili;
 5. attuare le politiche di sostegno al reddito per coloro che permangono in condizione di difficoltà di accesso al lavoro e favorire l'inclusione sociale attraverso l'integrazione lavorativa delle persone e delle componenti in condizione di svantaggio rispetto al lavoro;
 6. promuovere, mediante azioni di sviluppo locale, la costruzione ed il consolidamento dei sistemi territoriali e la loro capacità di promozione di politiche integrate;
 7. attuare le politiche di genere anche attraverso la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità sul territorio regionale e realizzare ogni iniziativa di contrasto del lavoro irregolare;
 8. svolgere le attività connesse alla programmazione e al finanziamento degli interventi in materia di politiche giovanili.

ATTESO CHE:

- 
- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni , rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato avente natura altamente fiduciaria;
 - il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 142.000,00, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTE:

- 
- la legge regionale n. 25 del 20.12.2001 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;
 - la legge regionale n. 28 del 28.12.2006 concernente l'approvazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;



454 12 OTT. 2007 *ly*

- la legge regionale n. 15 del 06.08.2007 concernente l'assestamento del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazioni con le parti sociali;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili", del Dipartimento "Sociale" ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del R.R. n. 1/2002;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione nominata con propria deliberazione n. 395 del 05.06.2007;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2007 e anni successivi;
- 5) di incaricare il Responsabile del Ruolo, ai sensi del Punto 31, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione di pubblicare sul B.U.R.L. - parte terza - l'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 OTT. 2007





ALLEG. alla DELIB. N. 454 *cy*
DEL 12 OTT. 2007

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI", DEL DIPARTIMENTO "SOCIALE", A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.



IL RESPONSABILE DEL RUOLO

10/11/07
in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale, in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili" le cui funzioni consistono in:

1. svolgere le attività connesse alla pianificazione ed alla gestione delle politiche attive del lavoro mediante la programmazione, l'indirizzo ed il coordinamento delle attività dei centri per l'impiego e dei centri per l'orientamento locale nonché mediante le iniziative di promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e di finanziamenti di progetti di enti locali;
2. coordinare le agenzie e le strutture tecniche specializzate ai fini della predisposizione di progetti specifici di politiche attive del lavoro e gestire l'Osservatorio; regionale del mercato del lavoro;
3. sostenere l'incremento e la qualità dell'occupazione, facilitando l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e i processi di transizione al lavoro, anche attraverso l'attivazione del nodo regionale della Borsa Lavoro;
4. incentivare lo sviluppo e la qualità dell'occupazione mediante la diffusione della responsabilità sociale delle imprese e la creazione di nuove attività imprenditoriali socialmente responsabili;
5. attuare le politiche di sostegno al reddito per coloro che permangono in condizione di difficoltà di accesso al lavoro e favorire l'inclusione sociale attraverso l'integrazione lavorativa delle persone e delle componenti in condizione di svantaggio rispetto al lavoro;
6. promuovere, mediante azioni di sviluppo locale, la costruzione ed il consolidamento dei sistemi territoriali e la loro capacità di promozione di politiche integrate;
7. attuare le politiche di genere anche attraverso la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità sul territorio regionale e realizzare ogni iniziativa di contrasto del lavoro irregolare;
8. svolgere le attività connesse alla programmazione e al finanziamento degli interventi in materia di politiche giovanili.

DE
NE
CIC

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non iscritti nel ruolo del personale della giunta regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) **RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA**

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.


2) **ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI**

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.


In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 2), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

1. Titolo di studio: Laurea Specialistica in Lettere o in materie umanistiche;
2. Comprovata esperienza almeno quinquennale di direzione di uffici di livello dirigenziale generale in materia di politiche attive del lavoro con particolare riguardo alla Borsa Lavoro, politiche in materia di conciliazione di cui alla legge n. 53/2003, le fasce deboli del mercato del lavoro, servizi per l'impiego e inserimento dei disabili;
3. comprovata esperienza pluriennale di Direzione di Uffici di livello dirigenziale generale in materia di politiche giovanili e volontariato nonché politiche per l'emersione del lavoro non regolare e gestione del Fondo Sociale Europeo;
4. comprovata esperienza di attività di coordinamento di organismi intersettoriali nelle materie di competenza della struttura;
5. attività di ricerca in materia di mercato del lavoro, pari opportunità e politiche giovanili desumibile da pubblicazioni di carattere scientifico;

- 
6. comprovata esperienza di gestione di rapporti interistituzionali e di rapporti con gli organismi della U.E. e degli Stati Membri nelle materie di competenza della struttura;

3) CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- 
- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.


La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto avente natura altamente fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 142.000,00, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dalla contrattazione decentrata integrativa vigente nel tempo.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.



Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;



- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o dichiarato decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i dati anagrafici, i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni. In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi, dalla vigente normativa applicabile ai dirigenti regionali ed in via residuale dalle norme contenute nel codice civile.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà tassativamente pervenire, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili", entro e non oltre il 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata

personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO
G.N. MENNA

